

«Nessuna prova, vanno assolti tutti»

«Oltre che fumus, ci deve essere anche arrustus» ha ironizzato l'avvocato Biondi

«**C**ome avete archiviato la posizione del magistrato Alfonso Sabella dovete archiviare anche quelle che riguardano i gradi intermedi delle forze dell'ordine che erano a Bolzaneto. Occorre un giudizio unanime per tutti».

Così l'onorevole Alfredo Biondi, difensore di nove carabinieri imputati per i fatti del G8 2001 avvenuti all'interno della caserma ha iniziato la sua arringa ieri mattina davanti al giudice dell'udienza preliminare Maurizio De Bernardis.

«Oltre che fumus ci deve essere anche arrustus» ha detto ancora con ironia l'avvocato Biondi, durante la sua arringa. Biondi, insieme all'avvocato Giorgio Zunino, difende nove dei carabinieri del Nono Battaglione Sardegna, impu-

tati di non aver impedito violenze e soprusi sui no global detenuti nella caserma di Bolzaneto, durante il G8.

I due difensori hanno sostenuto quindi che essendo i suoi assistiti di livello intermedio, (marescialli e vicebrigadieri) la responsabilità va ricercata semmai in chi li comandava.

L'organizzazione della caserma, inoltre - ha proseguito il legale - era stata decisa e gestita completamente dalla Digos e dalla polizia penitenziaria, non dai carabinieri. Biondi e Zunino hanno poi ricordato che alcune presunte parti lese avevano raccontato che i carabinieri avevano avuto un atteggiamento "umano", (offrivano acqua da bere e permettevano loro anche di stare seduti).

Sono poi intervenuti altri le-

gali, tra cui l'avvocato Stefano Sambugaro, difensore di Franco Valerio, Mario Turco e dell'ispettore e sindacalista del Silp Aldo Tarascio, che hanno chiesto l'archiviazione

come Sabella (il pm fiorentino che era stato indagato per non aver impedito le violenze), perché la sua presenza è stata definita dai pm "intermittente" - hanno sostenuto -

L'avvocato Biondi: «Come avete archiviato la posizione del magistrato Alfonso Sabella dovete archiviare anche quelle che riguardano i gradi intermedi»

per i loro assistiti perché presenti nella struttura in fasce orarie molto limitate. «Se è stata chiesta l'archiviazione per un responsabile apicale

a maggior ragione va archiviata la posizione dei nostri assistiti, che non avevano le stesse responsabilità di chi comandava».